

SAN GENNARO, VESCOVO E MARTIRE PATRONO PRINCIPALE DELLA CAMPANIA

19 settembre - festa



La più antica passio di san Gennaro, vescovo di Benevento, conosciuta con il nome di «Atti bolognesi» (cod. 1473, Biblioteca Univ. di Bologna), è della fine del sec. VI: nonostante alcune riserve, è un testo attendibile. Il martino del santo, decapitato nella solfatara di Pozzuoli, è fissato intorno al 305, al tempo di Diocleziano. Il 19 settembre quale data del martirio è indicato nel calendario cartaginese (sec. VI), nel martirologio geronimiano (stessa epoca) e nel calendario marmoreo di Napoli (sec. IX). Il corpo del martire, sepolto in località "Marciano", probabilmente presso il cratere di Agnano, fu traslato in Napoli durante l'episcopato di san Giovanni I (prima metà del sec. V) e deposto nella catacomba extramuraria, detta poi "di san Gennaro". Sul luogo della deposizione del martire si sviluppò una piccola basilica; nella cripta ebbero sepoltura anche alcuni vescovi di Napoli del sec. V. La documentazione si trova nel Liber Pontificalis Ecclesiae Neapolitanae, nel martirologio geronimiano e nel calendario marmoreo ed è stata confermata dagli scavi archeologici eseguiti nella catacomba. Il prete Uranio, nella lettera a Pacato De obitu Sancti Paulini, del 432 (PL LIII, 859), scrive: «Gennaro, vescovo e martire, illustra la Chiesa di Napoli». Queste parole costituiscono la notizia più antica sul martire e dimostrano come Napoli sia stata il centro di irradiazione del culto del santo.

ANTIFONA D'INGRESSO Fil 1,29

A voi è stata data la grazia
non solo di credere in Cristo,
ma anche di soffrire per lui.

Si dice il Gloria.

COLLETTA

O Dio onnipotente e misericordioso,
che hai associato alla passione e risurrezione del tuo Figlio
il vescovo e martire Gennaro
e fecondi la tua Chiesa
con la testimonianza del suo sangue,
concedi a noi di vivere da forti
nella professione della fede a servizio dei fratelli.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

Dove si celebra con il grado di solennità, si proclamano le tre letture qui indicate; altrove si sceglie come prima lettura una delle due che precedono il Vangelo; il salmo responsoriale è sempre lo stesso.

PRIMA LETTURA

Sap 3, 1-9

Li ha graditi come l'offerta di un olocausto.

Dal libro della Sapienza

Le anime dei giusti sono nelle mani di Dio,
nessun tormento li toccherà.
Agli occhi degli stolti parve che morissero,
la loro fine fu ritenuta una sciagura,
la loro partenza da noi una rovina,
ma essi sono nella pace.
Anche se agli occhi degli uomini subiscono castighi,
la loro speranza resta piena d'immortalità.
In cambio di una breve pena riceveranno grandi benefici,
perché Dio li ha provati e li ha trovati degni di sé;
li ha saggiati come oro nel crogiuolo
e li ha graditi come l'offerta di un olocausto.
Nel giorno del loro giudizio risplenderanno,
come scintille nella stoppia correranno qua e là.
Governeranno le nazioni, avranno potere sui popoli
e il Signore regnerà per sempre su di loro.
Coloro che confidano in lui comprenderanno la verità,
i fedeli nell'amore rimarranno presso di lui,
perché grazia e misericordia sono per i suoi eletti.

Parola di Dio.

R/ *Ho cercato il Signore: da ogni paura mi ha liberato.*

Benedirò il Signore in ogni tempo,
sulla mia bocca sempre la sua lode.

Io mi glorio nel Signore:

i poveri ascoltino e si rallegriano. **R/**

Magnificate con me il Signore,
esaltiamo insieme il suo nome.

Ho cercato il Signore: mi ha risposto
e da ogni mia paura mi ha liberato. **R/**

Guardate a lui e sarete raggianti,
i vostri volti non dovranno arrossire.
Questo povero grida e il Signore lo ascolta,
lo salva da tutte le sue angosce. **R/**

L'angelo del Signore si accampa
attorno a quelli che lo temono, e li libera.
Gustate e vedete com'è buono il Signore;
beato l'uomo che in lui si rifugia. **R/**

SECONDA LETTURA

Ap 12,10-12a

Non hanno amato la loro vita, fino alla morte.

Dal libro dell'Apocalisse di san Giovanni apostolo

Io, Giovanni, udii una voce potente nel cielo che diceva:

«Ora si è compiuta

la salvezza, la forza e il regno del nostro Dio

e la potenza del suo Cristo,

perché è stato precipitato

l'accusatore dei nostri fratelli,

colui che li accusava davanti al nostro Dio

giorno e notte.

Ma essi lo hanno vinto

grazie al sangue dell'Agnello

e alla parola della loro testimonianza,

e non hanno amato la loro vita,

fino alla morte.

Esultate, dunque, o cieli

e voi che abitate in essi».

Parola di Dio.

R/ Alleluia, alleluia.

Beati i perseguitati per la giustizia,
perché di essi è il regno dei cieli.

R/ Alleluia.

VANGELO

Gv 15,18-21

Se hanno perseguitato me, perseguiteranno anche voi.

✠ Dal Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli:

«Se il mondo vi odia, sappiate che prima di voi ha odiato me. Se foste del mondo, il mondo amerebbe ciò che è suo; poiché invece non siete del mondo, ma vi ho scelti io dal mondo, per questo il mondo vi odia.

Ricordatevi della parola che io vi ho detto: "Un servo non è più grande del suo padrone". Se hanno perseguitato me, perseguiteranno anche voi; se hanno osservato la mia parola, osserveranno anche la vostra. Ma faranno a voi tutto questo a causa del mio nome, perché non conoscono colui che mi ha mandato».

Parola del Signore.

SULLE OFFERTE

Il sacrificio che ti presentiamo
in memoria del martire Gennaro,
ti sia gradito, Signore,
come fu preziosa ai tuoi occhi
l'offerta della sua vita.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

PREFAZIO

V/ Il Signore sia con voi.

R/ E con il tuo Spirito.

V/ In alto i nostri cuori.

R/ Sono rivolti al Signore.

V/ Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

R/ E' cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza
innalzare a te il nostro inno di ringraziamento,
Dio, Padre onnipotente,
uno e trino col Figlio e lo Spirito Santo.
Nel tuo immenso amore

hai radunato il tuo popolo, la Chiesa,
sposa di Cristo, salvata dalla sua morte e risurrezione.
Agli Apostoli e ai vescovi,
hai affidato la missione di evangelizzare,
affinché il messaggio di salvezza
arrivasse ai confini del mondo.
Così in san Gennaro ci hai dato
un testimone autentico del tuo amore,
capace di custodire e di annunciare la tua parola,
di ammonire e di convertire,
di soccorrere e di amare la Chiesa a lui affidata
fino all'effusione del sangue.
E noi,
con tutti gli angeli del cielo,
innalziamo a te il nostro canto,
e proclamiamo insieme la tua gloria:
Santo, Santo, Santo.....

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Mt 16,24

Se qualcuno vuole venire dietro a me - dice il Signore -
rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua.

DOPO LA COMUNIONE

La partecipazione ai tuoi santi misteri,
ci comunichi, o Padre, lo spirito di forza
che rese san Gennaro fedele nel servizio
e vittorioso nel martirio.
Per Cristo nostro Signore.
R/ Amen.